



## COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 24-12-2019 Numero 146

**Oggetto: Riapprovazione Piano di Zona 2019-2020 di cui al Decreto Presidenziale 05.07.2019 , pubblicato nella G.U.R.S. del 26.07.2019 parte I n. 35.**

L'anno duemiladiciannove del giorno ventiquattro del mese di dicembre alle ore 13:20 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

<b>CALANNA GRAZIANO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>MESSINA GAETANO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>LIUZZO CHETTI</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>DI FRANCESCO ERNESTO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>DI MULO GIUSEPPE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>CASTIGLIONE MARIA CRISTINA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Presenti n. 4 Assenti n. 2

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.



## COMUNE DI BRONTE

### LA GIUNTA

Vista la proposta del settore/area/servizio IV AREA - SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE n. 160 del 23-12-2019 relativa all'oggetto, il cui testo è allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri espressi dai Responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e con le forme di legge:

### DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione sottoposta all'Organo e che, integralmente richiamata, si allega per costituirne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Di demandare al responsabile del servizio proponente l'esecuzione di quanto testè deliberato.

Di dichiarare Immediatamente Esecutiva la presente deliberazione, con separata votazione ed esito unanime, ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.



## COMUNE DI BRONTE

Settore/Area/Servizio IV AREA - SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

### PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.160 DEL 23-12-2019

**Oggetto: Riapprovazione Piano di Zona 2019-2020 di cui al Decreto Presidenziale 05.07.2019 , pubblicato nella G.U.R.S. del 26.07.2019 parte I n. 35.**

Data *33.12.2019*

Il Capo Area Proponente

Data

Il Responsabile del procedimento



## COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato; per quanto concerne la **Regolarita' tecnica**  
esprime parere : Favorevole

Data: 23-12-2019

Il Responsabile dell'Area  
**MELI BIAGIO ILLUMINATO**

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la **Regolarita' contabile**  
esprime parere : **FAVOREVOLE**

Data: 24-12-2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
**BENVEGNA BIAGIA**



## COMUNE DI BRONTE

Premesso che Decreto presidenziale del 05.07.2019, pubblicato nella G.U.R.S. del 26.07.2019 parte I n. 35, sono state approvate le Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019-2020 Considerato che il Gruppo di Piano con Verbale del 23.10.2019 ha approvato l'aggiornamento della relazione sociale redatta in sede di programmazione 2018, secondo i criteri e le linee di indirizzo di cui al " nuovo Indice Ragionato per la predisposizione dei piani di zona" e con riferimento all'area dell'infanzia e dell'adolescenza ;

Rilevato che in particolare il Gruppo di Piano Ristretto ha aggiornato la relazione sociale redatta in sede di programmazione 2018 secondo i criteri e le linee guida di cui al " Nuovo Indice Ragionato per la predisposizione dei piani di zona".

Dato atto che sulla base delle risultanze della predetta relazione sociale, il Gruppo di Piano ha redatto e trasmesso al Comitato dei Sindaci la proposta di implementazione dei servizi, previsti o non previsti nel precedente piano di zona 2018-2019 sulla base delle risorse assegnate al Distretto D 15 con Allegato 1 al D.D.G. n. 1251 del 11.07.2019 relative alle risorse indistinte del Piano di Zona, Integrazione Socio-sanitaria, incentivo personale comunale, area infanzia e adolescenza e attivazione assistenza tecnica

Atteso che con D.D.G n. 1251 del 11.07.2019 in attuazione del D.P. del 05.07.2019 di approvazione del documento " Linee guida per l'attuazione delle Politiche Sociali regionali 2019-2020, è stato approvato il piano di riparto delle somme da assegnare ai distretti socio-sanitari istituiti in attuazione della L. 328/2000 ,allegati al predetto Decreto, in base ai quali al Distretto D 15 sono stati assegnati € 57.794,72 come risorse indistinte Piano di Zona, € 26.928,05, € 9.263,20 per l'assistenza tecnica,€ 9.606,82 come incentivo al personale comunale ed € 76.937,29 per l'Infanzia e l'Adolescenza per gli anni 2018 – 2019

Visto il Verbale del 28.10.2019 con il quale il Gruppo di Piano ha redatto le singole azioni del Piano di Zona 2019-2020 ed il bilancio di distretto e ha trasmesso i relativi elaborati al Comitato dei Sindaci.

Visto il Verbale del Comitato dei Sindaci del 28.10.2019 con il quale è stato approvato il Piano di Zona 2019 -2020 e il Bilancio di Distretto ;

Visto il D.D.G. n. 1911 del 11.11.2019 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali con il quale è stata integrato e modificato l'allegato 2 " Riparto del Fondo Nazionale Politiche Sociali annualità 2019" del D.D.G. 1251 del 11.07.2019, con il quale, a modifica del sopra menzionato D.D. G. n. 1251 del 11.07.2019, sono state assegnate € 117.291,15 come risorse indistinte, € 47.442,85 per rafforzamento del sistema socio-sanitario ed € 112.991,26 per area infanzia e adolescenza per un totale di € 277.725,26, mentre è rimasto invariato l'allegato 1 " Riparto del Fondo Nazionale Politiche Sociali annualità 2018" del medesimo decreto ;

Visto il Verbale del 17.12.2019, in osservanza a quanto previsto in quest'ultimo D.D.G., il Gruppo di Piano ha riformulato per l'anno 2019 le singole azioni del Piano di Zona 2019-2020 ed il bilancio di distretto e ha trasmesso i relativi elaborati al Comitato dei Sindaci.

Visto il Verbale del Comitato dei Sindaci del 19.12.2019 con il quale sono stati riapprovati Piano di Zona 2019 -2020 e il Bilancio di Distretto

Visto il T.U.EE.LL. n. 267 del 2000

### PROPONE



## COMUNE DI BRONTE

1. Per i motivi di cui in espositiva Di riapprovare l'allegato Piano di Zona 2019-2020 di cui al Decreto Presidenziale del 05.07.2019 , pubblicato nella G.U.R.S. del 26.07.2019 parte I n. 35 risultante dalla sottoelencata documentazione

- Formulario delle Azioni ;
- Bilancio di Distretto

2. Dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ;

3. Disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art.67 comma 6, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione di 1^ livello "Provvedimenti", sottosezione di 2^ livello "Provvedimenti organi di indirizzo politico " voce" delibere di G.M. "

# FORMULARIO DELL'AZIONE

## 1. NUMERO AZIONE

1

## 2. TITOLO AZIONE

Affidamento Familiare .Piano di Zona 2019 – 2020

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO n°_2_____	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Ass. economica	Servizio per affidamento minori	Responsabilità familiari		
Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.					

## 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

L'affidamento familiare viene previsto per risolvere quelle situazioni dove gli interventi alla famiglia si sono dimostrati insufficienti a risolvere il disagio e ove si debba provvedere all'allontanamento del bambino dal nucleo familiare, in considerazione del fatto che tale intervento non solo ha lo scopo di soddisfare le necessità materiali ma è mirato ad offrire al minore, assieme alla serenità, all'affetto, alla comprensione, un modello familiare indispensabile per la formazione della propria personalità. E' quindi un aiuto alla famiglia di origine, nel tempo che le è necessario – e – per quanto possibile- risolvere i suoi problemi appoggiata e sostenuta dai Servizi Sociali e sanitari.

L'applicazione dell'istituto in esame è devoluta all'Assistente Sociale la quale dovrà individuare la soluzione più opportuna nell'ambito di quanto previsto dalla legge per dare una risposta adeguata per la risoluzione delle predette problematiche.

Al fine di agevolare l'inserimento dei minori nelle famiglie affidatarie viene previsto un sostegno economico fino a un massimo di € 400,00 mensili e per un ammontare complessivo di € 4.800,00 annue per ognuna di esse.

Destinatari n. 1 utenti per un anno

Il coordinamento dell'intervento sarà effettuato dalle Assistenti Sociali dei Comuni .

Il Gruppo di Piano Ristretto eseguirà una valutazione in itinere e finale attraverso gli indicatori di monitoraggio che individueranno il numero di destinatari raggiunti , i livelli di soddisfazione della domanda , l'impatto delle politiche realizzate sulla situazione sociale oggetto d'intervento, in

modo da poter determinare con maggiore precisione la quota delle variazioni della variazione dei fenomeni sociali direttamente imputabili alle politiche realizzate in rapporto al riferimento iniziale dei destinatari potenziali.

**4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Collaborazione con il Consultorio familiare dell'A.S.P.

**5. FIGURE PROFESSIONALI**

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali dei Comuni	4		4
Psicologo dell'A.S.P.	1		1

**6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)**

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

**7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) ...Diretta

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) .....

Allegato 4

**PIANO FINANZIARIO AZIONE –**

**N.1-. Azione - Titolo Azione** Affidamento familiare Piano di Zona 2019 – 2020- Anno 2019

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)				



.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				
Assistenza economica a nuclei familiari affidatari	3	12	€ 400,00 mensili	€14.400,00
<b>Subtotale</b>				€ 14.400,00
<b>TOTALE</b>				<b>€14.400,00</b>

<b>Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento</b>				
<b>N 1 - Azione __ - Affidamento familiare Piano di Zona 2019 – 2020</b>				
<b>FNPS</b>	<b>3 € per abitante</b>	<b>Compartecipazione utenti</b>	<b>Cofinanziamento<sup>1</sup></b>	<b>Totale</b>
<b>€ 14.400,00</b>				<b>€ 14.400,00</b>

<sup>1</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

<b>PIANO FINANZIARIO AZIONE –</b>				
<b>N.1- Azione - Titolo Azione Affidamento familiare Piano di Zona 2019 – 2020- Anno 2020</b>				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				
Assistenza economica a nuclei familiari affidatari	3	12	€ 400,00 mensili	€14.400,00
<b>Subtotale</b>				€ 14.400,00
<b>TOTALE</b>				<b>€14.400,00</b>

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**
**N 1 - Azione \_\_ - Affidamento familiare Piano di Zona 2019 – 2020**

<b>FNPS</b>	<b>3 € per abitante</b>	<b>Compartecipazione utenti</b>	<b>Cofinanziamento<sup>2</sup></b>	<b>Totale</b>
<b>€ 14.400,00</b>				<b>€ 14.400,00</b>

---

<sup>2</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

## FORMULARIO DELL'AZIONE

### 1. NUMERO AZIONE

2

### 2. TITOLO AZIONE

Assistenza all'autonomia e alla comunicazione Piano di Zona 2019 – 2020

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO n°_2_____	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Ass. economica	Servizio per affidamento minori	Responsabilità familiari		
Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.					

### 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

L'assistente all'autonomia e alla comunicazione è quindi un'assistenza specialistica ad personam che dev'essere fornito al singolo studente con disabilità – in aggiunta all'assistente igienico personale, all'insegnante di sostegno e agli insegnanti curricolari – per sopperire ai problemi di autonomia e/o comunicazione sussistenti nello studente ..

La tradizionale applicazione di questo istituto ha avuto quali principali destinatari gli studenti con disabilità di comunicazione (udito e parola) . Ma una corretta lettura del dettato normativo ha consentito la giusta diffusione dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione anche ad altre tipologie di disabilità. Alla luce della visione complessiva dell'integrazione dell'alunno disabile nell'ambiente scolastico e a garanzia del concreto ed effettivo diritto all'istruzione – si ritiene che debba fondarsi sulla necessità di garantire l'assistenza specialistica ad personam a tutti gli studenti con disabilità fisica, psichica o sensoriale, la cui gravità o limitazione di autonomia, determini l'inevitabile necessità di assistenza per un regolare apprendimento delle lezioni scolastiche L'assistente all'autonomia e alla comunicazione è quindi un operatore che media la comunicazione e l'autonomia dello studente disabile con le persone che interagiscono con lui nell'ambiente scolastico e ciò può compiersi anche mediante strategie e ausili necessari per garantire un'integrazione scolastica .

La competenza del servizio è dei Comuni per le scuole elementari e medie (art. 13 comma 3 della L. 104/1992) .

Destinatari del servizio sono n. 18 alunni delle scuole elementari e medie segnalati dai Dirigenti

Scolastici in quanto bisognosi del predetto servizio. L'assistente all'autonomia e alla comunicazione deve essere in possesso della prevista qualificazione ai sensi delle leggi n. 24/76 e 845/78, nonché dei titoli professionali e/o requisiti statuiti dal D.A. della Regione Sicilia n. 5630 del 19.07.2017 .

Le figure professionali di Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione dovranno essere assegnate a ciascun alunno, tenuto conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) riferito a ciascun utente .

Il coordinamento dell'intervento sarà effettuato dalle Assistenti Sociali dei Comuni .

Il Gruppo di Piano Ristretto eseguirà una valutazione in itinere e finale attraverso gli indicatori di monitoraggio che individueranno il numero di destinatari raggiunti , il livelli di soddisfazione della domanda , l'impatto delle politiche realizzate sulla situazione sociale oggetto d'intervento, in modo da poter determinare con maggiore precisione la quota delle variazioni della variazione dei fenomeni sociali direttamente imputabili alle politiche realizzate in rapporto al riferimento iniziale dei destinatari potenziali .

#### 4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Collaborazione con le Scuole dell'Obbligo e l'ASP n. 3 .

#### 5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali dei Comuni	4		4
Psicologo dell'A.S.P.	1		1

#### 6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

#### 7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) ...Diretta

.....  
Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) .....

Procedura negoziata Decreto Legislativo n. 50/2016

**PIANO FINANZIARIO AZIONE –****N.2-. Azione - Titolo Azione Assistenza all'autonomia e alla comunicazione "e Piano di Zona 2019 – 2020 - Anno 2019**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Personale ASACOM	3	2.254	19,64	44.272,4
<b>Subtotale</b>	3	2.254	19,64	44.272,4
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				
IVA al 5%				€ 2.330,12
<b>Subtotale</b>				€ 2.330,12
<b>TOTALE</b>				46.602,52

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento****N 2 - Azione \_\_ - Assistenza all'autonomia e alla comunicazione- Piano di Zona 2019 – 2020**

<b>FNPS</b>	<b>3 € per abitante</b>	<b>Compartecipazione utenti</b>	<b>Cofinanziamento<sup>1</sup></b>	<b>Totale</b>
€ 46.602,52				€ 46.602,52

**Allegato 4**

<b>PIANO FINANZIARIO AZIONE –</b>				
<b>N.2-. Azione - Titolo Azione Assistenza all'autonomia e alla comunicazione - Piano di Zona 2019 – 2020 - Anno 2020</b>				
<b>Voci di spesa</b>	<b>Quantità</b>	<b>Tempo ore/mesi</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Costo Totale</b>
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Personale ASACOM	3	2.492	19,64	€ 48.959,65
<b>Subtotale</b>	3	2.492	16,89	€ 48.959,65
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				
IVA al 5%				€ 2.576,68
<b>Subtotale</b>				€ 2.576,68
<b>TOTALE</b>				<b>51.536,33</b>

<sup>1</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

<b>Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento</b>				
<b>N 2 - Azione __ - Assistenza all'autonomia e alla comunicazione</b> Piano di Zona 2019 – 2020				
<b>FNPS</b>	<b>3 € per abitante</b>	<b>Compartecipazione utenti</b>	<b>Cofinanziamento<sup>2</sup></b>	<b>Totale</b>
<b>51.536,33</b>				<b>51.536,33</b>

---

<sup>2</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).



# FORMULARIO DELL'AZIONE

## 1. NUMERO AZIONE

3

## 2. TITOLO AZIONE

Potenziamento servizio di assistenza domiciliare anziani – Piano di Zona 2019-2020 .

### 1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013

MACRO LIVELLO n°_2_____	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA’ FAMILIARI	DISABILITA’ E NON AUTOSUFF.	POVERTA’ ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio	Assistenza domiciliare	Disabilità e non autosufficienza		
Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest’ultima con gli obiettivi di servizio e l’Area di Intervento.					

## 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all’interno dell’azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

IL potenziamento del servizio di assistenza domiciliare anziani comprende : Aiuto domestico, igiene e cura della persona, trasporto, disbrigo pratiche varie .  
Destinatari del servizio sono n. 4 anziani privi totalmente o parzialmente di supporto familiare .  
Obiettivo precipuo e qualificante del servizio è quello di favorire la permanenza del soggetto nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto sociale, evitando il ricorso all’istituzionalizzazione, cui si riconnettono, sul piano psico-sociale fattori negativi non indifferenti.  
Il servizio che vede attorno all’utente la partecipazione, sul versante socio-assistenziale, delle figure professionali dell’assistente sociale e dell’assistente domiciliare , è caratterizzato non tanto dalla loro finalità, che è quella di attivare, promuovere e rendere il più possibile stabili le risorse dell’utente singolo o del nucleo, spronandolo ad una partecipazione attiva alla vita domestica ed anche a momenti ricreativi, offerti dal territorio, oltre che una vita di relazione amicale e sociale.  
Il Coordinamento del servizio sarà effettuato attraverso il Servizio Sociale professionale della Soc.

Cooperativa alla quale sarà affidato il servizio .

La Cooperativa avrà l'obbligo di verificare le prestazioni offerte ed il miglioramento dei livelli qualitativi delle stesse, avvalendosi della collaborazione degli utenti e dei loro familiari attraverso la periodica rilevazione con questionari.

L'Assistente Sociale si occuperà di contattare periodicamente e/o di visitare il singolo utente per verificare il Piano Individuale di Intervento e la qualità del servizio offerto. Per la soddisfazione dell'utente, verranno individuati gli indicatori (schede tecniche di raccolta dati, questionari) che consentiranno di determinare il grado di soddisfazione della domanda .

#### 4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Per la finalità del servizio verrà attivata l'integrazione e la collaborazione con il servizio di Medicina di base e con l'U.V.G. dell'A.S.P. ( ex A.S.L.) competente per territorio .

#### 5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistente Sociale della Cooperativa Sociale			
Assistenti Sociali dei Comuni	4		4
Medico del servizio di Medicina di base dell'A.S.P.	1		1

#### 6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

#### 7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) .....

.....

x Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)  
Accreditamento Distrettuale .

--

**PIANO FINANZIARIO AZIONE -**

**N.3 Azione \_\_\_\_ - Titolo Azione *Potenziamento Assistenza domiciliare per anziani - Anno 2019***

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
-				
		1821 ore	16,89	€ 31.884,76
<b>Subtotale</b>		1821 ore	16,89	€ 31.884,76
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				
IVA al 5 %				€ 1.678,14
<b>Subtotale</b>				€1.678,14
<b>TOTALE</b>				€ 33.562,9

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**

**N.3 Azione \_\_\_ - Piano di Zona 2019-2020 – Anno 2019**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>1</sup>	Totale
€ 33.562,9				€ 33.562,9

Allegato 4

**PIANO FINANZIARIO AZIONE -**

**N.3 Azione \_\_\_ - Titolo Azione Potenziamento Assistenza domiciliare per anziani – Anno 2020**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
.				
.				
		3.379,50	17,50	€ 59.141,31
<b>Subtotale</b>		3.379,50	17,50	€ 31.884,76
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				
IVA al 5 %				€ 3.112,70

<sup>1</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

	Subtotale			€3.112,70
	TOTALE			€ 62.254,01

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**

**N.3 Azione \_\_ - Piano di Zona 2019- 2020 -**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>2</sup>	Totale
€ 62.254,01				€ 62.254,01

<sup>2</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

# FORMULARIO DELL'AZIONE

## NUMERO AZIONE

4

### 2. TITOLO AZIONE

Assistenza domiciliare integrata . Piano di Zona 2019-2020 . Integrazione socio-sanitaria .

#### 1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO n° 4	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA’ FAMILIARI	DISABILITA’ E NON AUTOSUFF.	POVERTA’ ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio	Assistenza domiciliare	Disabilità e non autosufficienza		

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest’ultima con gli obiettivi di servizio e l’Area di Intervento.

### 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all’interno dell’azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

L’ADI è stata concepita come un modello assistenziale volto ad assicurare l’erogazione coordinata e continuativa di prestazioni sanitarie (medica, infermieristica, riabilitativa etc..) e sociali ( cura della persona, fornitura dei pasti, cure domestiche e sostegno psicologico) al domicilio, da parte di differenti figure professionali tra loro funzionalmente integrate. Si tratta di un servizio che ha l’obiettivo di soddisfare esigenze complesse, di persone che richiedono una assistenza continuativa di tipo socio-sanitario. La responsabilità assistenziale è attribuita al Medico Curante dell’assistito, la sede organizzativa è nel distretto sanitario . L’erogazione del servizio richiede la definizione di piani personalizzati di assistenza in relazione ai bisogni della persona. Con La L.R. 5 del 14.04.2009 recante “ Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale” vengono introdotte importanti novità al fine di rendere effettiva l’integrazione socio-sanitaria, così come affermata dai principi espressi dalla Legge n. 328 del 2000. In questa direzione vanno concepiti anche gli indirizzi programmatici definiti dall’Assessorato Regionale della Famiglia che, attraverso il percorso normativo intrapreso a partire dal 2002 a seguito dell’entrata in vigore della L. 328/2000, ha negli anni sviluppato un processo volto alla

costruzione di un sistema integrato dei servizi e degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari a livello territoriale .

Con il presente progetto questo Distretto intende mantenere e implementare le prestazioni di natura socio-assistenziale attivate nell'ambito dell'ADI già attivate a seguito del D.

Il progetto si basa sulla centralità dell'assistito, il modello organizzativo assicura all'utente l'accesso alla rete dei vari servizi della rete socio-assistenziale e sanitaria secondo un Piano d'intervento (PAI) redatto in modo congiunto dal Distretto Sanitario e l'Asp a seguito della valutazione multidimensionale effettuata dall'UVM integrata dell'Assistente Sociale del Comune attraverso lo strumento della SVAMA .

L'accesso ai servizi è garantito attraverso il PUA istituito presso l'ASP, utilizzando un'unica modulistica. .

Le prestazioni sanitarie sono erogate dall'ASP mediante l'affidamento del servizio a terzi, mentre quelle socio-assistenziali, di competenza del comune, sono garantite attraverso l'accreditamento degli Enti iscritti nell'apposito Albo istituito nel Distretto.

Destinatari del servizio sono n. 4 utenti per 12 mesi.. A ciascun anziano destinatario del servizio saranno garantite prestazioni socio-assistenziali per n. 14 ore settimanali .

Le modalità d'integrazione con l'ASP prevedono :

la presa in carico della persona;

la definizione di un progetto personalizzato individualizzato(P.A.I)

o di un progetto riabilitativo individuale (PRI)

le prestazioni socio-sanitarie, erogate in relazione alle criticità, e complessità del caso : sono integrate le prestazioni di aiuto infermieristico e assistenza tutelare professionale e da interventi sociali in relazione agli esiti della valutazione multidimensionale ;

L'Assistente Sociale si occuperà di contattare periodicamente e/o di visitare il singolo utente per verificare il Piano Individuale di Intervento e la qualità del servizio offerto. Per la soddisfazione dell'utente, verranno individuati gli indicatori ( schede tecniche di raccolta dati, questionari) che consentiranno di determinare il grado di soddisfazione della domanda .

#### **4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Per la finalità del servizio verrà attivata l'integrazione e la collaborazione con il servizio di Medicina di base e con l'U.V.M. dell'A.S.P. ( ex A.S.L.) competente per territorio .

#### **5. FIGURE PROFESSIONALI**

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
-----------	---	----------------	--------

Assistente Sociale della Cooperativa Sociale			
Assistenti Sociali dei Comuni	4		4
Medico del servizio di Medicina di base dell'A.S.P.	1		1

**6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)**

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

**7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta Mista ( <i>specificare la procedura di affidamento che si intende adottare</i> ) ..... .....
--

x Indiretta/esternalizzata (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*)  
 Accreditamento Distrettuale .

--

Allegato 4

<b>PIANO FINANZIARIO AZIONE -</b>				
<b>N.4 Azione_____ - Titolo Azione <i>Potenziamento Assistenza domiciliare integrata</i> Anno 2019</b>				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
		1461	17,50	€ 25.581,65
<b>Subtotale</b>		1461	17,50	€ 25.581,65
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				



.....				
	Subtotale			
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
.....				
	Subtotale			
<b>ALTRE VOCI</b>				
	IVA al 5 %			€ 1.346,4
	Subtotale			€ 1.346,4
<b>TOTALE</b>				<b>€ 26.928,05</b>

### Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

#### N.4 Azione \_\_\_ - Piano di Zona 2019-2020 – Anno 2019

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>1</sup>	Totale
€ 26.928,05				€ 26.928,05

Allegato 4

### PIANO FINANZIARIO AZIONE -

#### N.4 Azione \_\_\_ - Titolo Azione Potenziamento Assistenza domiciliare integrata Anno 2020

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
		2575	17,50	

<sup>1</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

				€ 45.070,71
	Subtotale	2575	17,50	€ 45.070,81
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
	Subtotale			
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
	Subtotale			
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
.....				
	Subtotale			
<b>ALTRE VOCI</b>				
	IVA al 5 %			€ 2.372,14
	Subtotale			€ 2.372,14
	<b>TOTALE</b>			<b>€ 47.442,85</b>

<b>Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento</b>				
<b>N.4 Azione __ - Piano di Zona 2019-2020 – Anno 2020</b>				
<b>FNPS</b>	<b>3 € per abitante</b>	<b>Compartecipazione utenti</b>	<b>Cofinanziamento<sup>2</sup></b>	<b>Totale</b>
€ 47.442,85				€ 47.442,85

<sup>2</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

# FORMULARIO DELL'AZIONE

## 1. NUMERO AZIONE

5

## 2. TITOLO AZIONE

Assistenza economica per nuclei familiari indigenti –

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO n°_5_____	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA’ FAMILIARI	DISABILITA’ E NON AUTOSUFF.	POVERTA’ ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Ass. economica	Misure di sostegno al reddito	Responsabilità familiari		
Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest’ultima con gli obiettivi di servizio e l’Area di Intervento.					

## 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all’interno dell’azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Il disagio economico è la condizione dell’individuo (o del nucleo familiare) che non riesce a soddisfare le esigenze fondamentali di vita, in quanto sprovvisto, per qualsiasi causa di sufficienti risorse finanziarie.

L’intervento assistenziale atto a risolvere, in prima istanza, il suddetto disagio è l’assistenza economica, la quale costituisce uno dei servizi di base previsti dalla legge di riordino dei Servizi Sociali nella Regione Siciliana.

L’assistenza economica verrà erogata per quei casi legati esclusivamente alla mancanza del reddito o al possesso di un reddito insufficiente per il normale sostentamento dell’utente e della sua famiglia oppure da eventi straordinari ed imprevisti che richiedono un impegno economico superiore, e di molto, alle possibilità del soggetto richiedente e del suo nucleo familiare.

Il sostegno economico integrativo del minimo vitale , verrà concesso ai soggetti o ai nuclei familiari individuati, dopo una attenta analisi della condizione familiare da parte dei Servizi Sociali Comunali sotto forma di assistenza continuata o straordinaria fino a un massimo di € 514,49 per utente .

L’assistenza economica verrà utilizzata per soccorrere anche le famiglie bisognose dei detenuti per effetto della detenzione di un suo componente .

Destinatari n. 58 utenti .

Il coordinamento dell’intervento sarà effettuato dalle Assistenti Sociali dei Comuni .

Il Gruppo di Piano Ristretto eseguirà una valutazione in itinere e finale attraverso gli indicatori di monitoraggio che individueranno il numero di destinatari raggiunti , il livelli di soddisfazione della domanda , l'impatto delle politiche realizzate sulla situazione sociale oggetto d'intervento, in modo da poter determinare con maggiore precisione la quota delle variazioni della variazione dei fenomeni sociali direttamente imputabili alle politiche realizzate in rapporto al riferimento iniziale dei destinatari potenziali .

**4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

**5. FIGURE PROFESSIONALI**

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali	4		4
Operatori Amministrativi	4		4

**6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)**

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

**7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

**Diretta**

**Mista** (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

.....

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) .....

Allegato 4

<b>PIANO FINANZIARIO AZIONE –</b>				
<b>N. 5 Azione - Titolo Azione Assistenza economica Integrazione Piano di Zona 2019-2020 – Anno 2019</b>				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Erogazione contributi economici	19 utenti		€ 514,49	€ 10.231,82
<b>Subtotale</b>	38 utenti		€ 514,49	€ 10.231,82
<b>TOTALE</b>				€ 10.231,82

## Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

**N.5 Azione Assistenza economica** Piano di Zona 2019 – 2020

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>1</sup>	Totale
€ 10.231,82				€ 10.231,82

Allegato 4

### PIANO FINANZIARIO AZIONE –

**N. 5 Azione - Titolo Azione Assistenza economica** Integrazione Piano di Zona 2019-2020 – Anno 2020

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				

<sup>1</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Erogazione contributi economici	50 utenti		€ 514,49	€ 26.009,88
Subtotale	50 utenti		€ 514,49	€ 26.009,88
TOTALE				€ 26.009,88

<b>Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento</b>				
<b>N.5 Azione Assistenza economica Piano di Zona 2019 – 2020</b>				
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>2</sup>	Totale
€ 26.009,88				€ 26.009,88

<sup>2</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

## FORMULARIO DELL'AZIONE

### 1. NUMERO AZIONE

6

### 2. TITOLO AZIONE

Assistenza Tecnica al Piano di Zona 2019-2020.

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO n° 1_	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA’ FAMILIARI	DISABILITA’ E NON AUTOSUFF.	POVERTA’ ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Assistenza Tecnica	Accesso	Resp. Familiari – Disabilità e non autosuff. E Povertà ed esclusione sociale		

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest’ultima con gli obiettivi di servizio e l’Area di Intervento.

### 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all’interno dell’azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

La Regione Siciliana all’interno del Piano di Zona 2018/2019 ha previsto 9.253,20 euro per l’assistenza Tecnica.

Obiettivo precipuo e qualificante del servizio di Assistenza Tecnica è quello di coordinare le attività di monitoraggio e rendicontazione di tutte le altre azioni previste nel medesimo piano.

Il servizio di assistenza Tecnica supporterà i singoli attori coinvolti nella spesa delle altre azioni. Curerà i rapporti con il Comune Capofila il quale provvederà ad avviare la procedura per l’assunzione dell’incarico.

I principali compiti che svolgerà l’incaricato per l’assistenza Tecnica consistono in:

1. Reperimento della documentazione contabile inerente la spesa sulle azioni del Piano di Zona;
2. Verifica della congruità dei documenti contabili rispetto ai fogli firma degli operatori;
3. Monitoraggio mensile inerente lo stato avanzamento del Piano di Zona;
4. Preparazione di report mensili;
5. Assemblaggio della documentazione utile al fine della rendicontazione;
6. Supporto ai vari attori del Piano di Zona nella fase di monitoraggio e rendicontazione.



Destinatari del servizio: Comuni del Distretto Socio Sanitario aderenti al Piano di Zona.  
Durata del servizio: Un anno.

#### 4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

L'incaricato dell'assistenza Tecnica avrà cura di coinvolgere tutti gli attori del Piano di Zona al fine di ottimizzare le procedure di monitoraggio e rendicontazione.

Il coinvolgimento avverrà tramite riunioni periodiche presso il comune Capofila.

L'incaricato sarà dotato di una postazione con accesso ad Internet per espletare il proprio servizio lavorativo presso il comune Capofila.

#### 5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Esperto in attività di monitoraggio e rendicontazione di progetti pubblici	1	1	1

#### 6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

#### 7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) .....

.....

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Si procederà ad affidare un incarico esterno ad un professionista in possesso di adeguata professionalità in ambito di monitoraggio e rendicontazione di progetti pubblici.

Come requisito minimo di professionalità, si dovrà garantire l'esperienza in monitoraggio e rendicontazione di progetti pubblici per almeno 3 anni.

Considerato l'importo del servizio è inferiore a 40.000 euro, si procederà attraverso affidamento diretto di incarico individuale ai sensi dell'art 7 del Dlgs 165/2001 nel rispetto dei requisiti minimi del medesimo articolo e del requisito dell'esperienza minima di tre anni.

La procedura sarà esperita telematicamente, attraverso la piattaforma Mepa con l'utilizzo della c.d Trattativa Diretta.

Allegato 4

<b>PIANO FINANZIARIO AZIONE -</b>				
<b>N 6 Azione ___ - Titolo Azione Assistenza Tecnica al Piano di Zona Anno 2019</b>				
Voci di spesa	Quan tità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
- Esperto in monitoraggio e rendicontazione				
	1	12 mesi	€ 9.253,20	€ 9.253,20
<b>Subtotale</b>	<b>1</b>	<b>12 mesi</b>	€ 9.253,20	€ 9.253,20
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<b>Subtotale</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				

Subtotale				
TOTALE				€ 9.253,20

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**

***N. 6 Azione-*** Assistenza Tecnica al Piano di Zona ***Piano di Zona 2019-***

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>1</sup>	Totale
€ 9.253,20				€ 9.253,20

<sup>1</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

## FORMULARIO DELL'AZIONE

### 1. NUMERO AZIONE

7

### 2. TITOLO AZIONE

Attività di integrazione e socializzazione per gli anziani . Piano di Zona 2019-2020

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013

MACRO LIVELLO n° 3	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA’ FAMILIARI	DISABILITA’ E NON AUTOSUFF.	POVERTA’ ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Servizi Territoriali Comunitari	Centro diurno	Disabilità e non autosufficienza		
Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest’ultima con gli obiettivi di servizio e l’Area di Intervento.					

### 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all’interno dell’azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

L’analisi dei bisogni eseguita attraverso i tavoli di concertazione ha fatto emergere in relazione all’area degli anziani una serie di bisogni legati alla condizione di autosufficienza.

Ci si riferisce nello specifico ai bisogni di relazionalità, mobilità e autosufficienza economica. La soluzione a questi bisogni rappresenta, infatti, un miglioramento più diffuso delle condizioni di vita, la possibilità di valorizzare potenzialità e risorse, un effettivo inserimento nel loro contesto di vita. Detti bisogni non trovano nella realtà distrettuale un’adeguata risposta nelle strutture per il tempo libero.

Si evidenzia che il sempre crescente numero di anziani sta facendo maturare una nuova coscienza che porta a programmare interventi improntati ad una visione positiva dell’età anziana e che promuove una cultura tendente a valorizzare l’anziano, le sue abilità, le sue esperienze di vita.

Obiettivo del progetto è pertanto quello di organizzare delle iniziative atte a promuovere e risaltare le potenzialità degli anziani e a creare le condizioni per un’integrazione sociale e interculturale di essi, in modo da far ritenere l’anziano una risorsa, parte attiva della vita sociale e non una persona da tutelare.

Nello specifico si intendono realizzare tutte le iniziative che sono opportune per il raggiungimento delle predette finalità ( Pagamento canone di locazione del Centro Ricreativo di Bronte ove sono iscritti n, 800 anziani e pagamento spese di consumo energia elettrica e spese di riscaldamento degli stessi locali ).

L’intervento sarà coordinato dalle Assistenti Sociali dei Comuni

Il Gruppo di Piano Ristretto eseguirà una valutazione in itinere e finale attraverso gli indicatori di monitoraggio che individueranno il numero di destinatari raggiunti , il livelli di soddisfazione della domanda , l'impatto delle politiche realizzate sulla situazione sociale oggetto d'intervento, in modo da poter determinare con maggiore precisione la quota delle variazioni della variazione dei fenomeni sociali direttamente imputabili alle politiche realizzate in rapporto al riferimento iniziale dei destinatari potenziali .

**4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Associazioni di volontariato, Parrocchie ed altri Enti

**5. FIGURE PROFESSIONALI**

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali dei Comuni	4		4

**6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)**

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

**7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) .....

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) .....

...Procedura negoziata ex L.R. n. 4/96 così come modificata dalla L. R. 22/96

<b>PIANO FINANZIARIO AZIONE – PIANO DI ZONA 2019-2020 – Anno 2019</b>				
<b>Azione n.7 - Titolo Azione</b> Attività di integrazione e socializzazione per gli anziani e per soggetti svantaggiati .				
<b>Voci di spesa</b>	<b>Quantità</b>	<b>Tempo ore/mesi</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Costo Totale</b>
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
<b>Subtotale</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				
Pagamento canone di locazione dei locali del Centro ricreativo di Bronte				€ 12.000,00
Pagamento spese di consumo energia elettrica e spese di riscaldamento dei locali del Centro Ricreativo di Bronte				€ 2.000,00
<b>Subtotale</b>				
<b>TOTALE</b>				<b>€ 14.000,00</b>

## Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

**N.7 Azione** \_\_\_ - Attività di integrazione e socializzazione per gli anziani e per soggetti svantaggiati . Piano di Zona 2019--2020 . Anno 2019

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>1</sup>	Totale
€14.000,00				€ 14.000,00

Allegato 4

## PIANO FINANZIARIO AZIONE – PIANO DI ZONA 2019-2020 – Anno 2020

**Azione n.7 - Titolo Azione** Attività di integrazione e socializzazione per gli anziani e per soggetti svantaggiati .

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				

<sup>1</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

Pagamento canone di locazione dei locali del Centro ricreativo di Bronte				€ 12.000,00
Pagamento spese di consumo energia elettrica e spese di riscaldamento dei locali del Centro Ricreativo di Bronte				€ 2.000,00
<b>Subtotale</b>				
<b>TOTALE</b>				<b>€ 14.000,00</b>

### Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

**N.7 Azione \_\_ - Attività di integrazione e socializzazione per gli anziani e per soggetti svantaggiati . Piano di Zona 2019--2020 . Anno 2020**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>2</sup>	Totale
€14.000,00				€ 14.000,00

<sup>2</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).



## FORMULARIO DELL'AZIONE

### 1. NUMERO AZIONE

8

### 2. TITOLO AZIONE

Centro ascolto e consulenza.

#### 1.a – Classificazione dell'Azion e programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO n° 1	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Centri ascolto	Accesso	Infanzia e adolescenza		
Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.					

### 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Con l'azione s'intende offrire uno spazio di ascolto, consulenza e sostegno in un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere degli utenti.

In particolare si prevede di:

offrire consulenza specifica per problematiche legate al disagio personale e o familiare.

fornire consulenza educativa e supporto per genitori che si trovano a vivere difficoltà nella relazione e comunicazione con i figli.

effettuare una consulenza psicologica presso la scuola primaria e di primo grado per fornire, attraverso la presenza di una psicologa all'interno delle scuole, ai docenti e genitori un sostegno costante rispetto alla gestione di situazioni sempre più complesse, un supporto nella lettura e nell'interpretazione dei comportamenti che comunicano disagio e aiuto nell'individuazione di modalità di intervento sul singolo alunno e sulla classe.

Quanto sopra al fine di rafforzare i servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e o a persone particolarmente svantaggiate.

Il centro ascolto e consulenza sarà disponibile presso locali comunali e presso le scuole con una presenza mensile di ore 32 che saranno distribuite in base ad una programmazione mensile, basata sulle richieste.

Il servizio sarà esternalizzato .

Il coordinamento sarà effettuato dall' Assistente Sociale Professionista del Comune.

Il Gruppo di Piano Ristretto eseguirà una valutazione in itinere e finale attraverso gli indicatori di monitoraggio che individueranno il numero di destinatari raggiunti, i livelli di soddisfazione della domanda, l'impatto delle politiche realizzate sulla situazione sociale oggetto d'intervento, in modo da poter determinare con maggiore precisione la quota delle variazioni dei fenomeni sociali direttamente imputabili alle politiche realizzate in rapporto al riferimento iniziale dei destinatari potenziali.

<b>PIANO FINANZIARIO AZIONE –</b>				
<b>N. 8 Azione - Titolo Azione Centro ascolto e consulenza. Anno 2019</b>				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
n.1 Assistente Sociale	1			
n.1 Psicologa	1	296 ore	€ 25,00	€ 7.410,00
<b>Subtotale</b>	<b>1</b>	<b>296 ore</b>	<b>€ 25,00</b>	<b>€ 7.410,00</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				



<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<b>Subtotale</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				
...IVA al 5 %				490,00
<b>Subtotale</b>				490,00
<b>TOTALE</b>				<b>€9.800,00</b>

<b>Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento</b>				
<b>N. 8 Azione - Centro ascolto e consulenza.</b>				
<b>FNPS</b>	<b>3 € per abitante</b>	<b>Compartecipazione utenti</b>	<b>Cofinanziamento<sup>2</sup></b>	<b>Totale</b>
€ 9.800,00				€ 9.800,00

<sup>2</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

## FORMULARIO DELL'AZIONE

### 1. NUMERO AZIONE

9

### 2. TITOLO AZIONE

Educativa domiciliare per minori appartenenti a nuclei familiari disagiati.  
Piano di Zona 2019 – 2020

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO n°_2_____	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Ass. economica	Servizio per affidamento minori	Responsabilità familiari		
Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.					

### 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Il servizio si propone di offrire un supporto qualificato alla famiglia nel processo educativo e di cura del minore in particolare momenti "critici" che qualsiasi genitore può trovarsi a vivere durante il normale percorso della propria vita .

Esso è costituito da un insieme di interventi e prestazioni realizzati nelle seguenti modalità :

- a livello domiciliare in stretta collaborazione con i genitori;
- in un rapporto uno ad uno tra il minore e l'assistente – educatore incaricato;
- secondo orari flessibili e nei tempi e nelle modalità più consone alla famiglia stessa .

Il servizio potrà riguardare sia un sostegno nello svolgimento di attività scolastiche pomeridiane che la realizzazione di attività educative e ricreative nei luoghi di vita quotidiana del minore, all'interno di un progetto educativo individuale condiviso con i servizi territoriali all'infanzia. Gli operatori che verranno utilizzati dovranno essere di titoli ed esperienza relativi alla formazione e all'educazione.

Il servizio è rivolto a famiglie, residenti nel Distretto D 15, con minori in età scolare e prescolare e con difficoltà momentanee di gestione e organizzazione dei tempi di cura del proprio figlio .

Il coordinamento dell'intervento sarà effettuato dalle Assistenti Sociali dei Comuni .

Il Gruppo di Piano Ristretto eseguirà una valutazione in itinere e finale attraverso gli indicatori di monitoraggio che individueranno il numero di destinatari raggiunti , i livelli di soddisfazione della domanda , l'impatto delle politiche realizzate sulla situazione sociale oggetto d'intervento, in

modo da poter determinare con maggiore precisione la quota delle variazioni della variazione dei fenomeni sociali direttamente imputabili alle politiche realizzate in rapporto al riferimento iniziale dei destinatari potenziali.

**4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Collaborazione con il Consultorio familiare dell'A.S.P.

**5. FIGURE PROFESSIONALI**

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali dei Comuni	4		4
Psicologo dell'A.S.P.	1		1

**6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)**

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

**7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) ...Diretta

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) .....

Procedura Negoziata Decreto legislativo n. 50/2016

Allegato 4

**PIANO FINANZIARIO AZIONE –**

**N.9-. Azione - Titolo Azione** Educativa domiciliare per minori appartenenti a nuclei familiari disagiati. Piano di Zona 2018 – 2019 – Anno 2019

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile				

tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Educatori domiciliari	2	393	19,64	€ 7.728,04
<b>Subtotale</b>	2	393	19,64	€ 7.728,04
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				
IVA al 5 %				€ 406,73
<b>Subtotale</b>				€ 406,73
<b>TOTALE</b>				<b>€ 8.134,77</b>

### Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

**N 9 - Azione** \_\_ - Educativa domiciliare per minori appartenenti a nuclei familiari disagiati.  
Piano di Zona 2018 – 2019

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>1</sup>	Totale
€ 8.134,77				€ 8.134,77

<sup>1</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

**PIANO FINANZIARIO AZIONE –**

**N.9- Azione - Titolo Azione** Educativa domiciliare per minori appartenenti a nuclei familiari disagiati.

iano di Zona 2018 – 2019 – Anno 2020

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Educatori domiciliari	2	873	19,64	€17.163,81
<b>Subtotale</b>	2	873	1964	€17.163,81
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				
IVA al 5 %				€ 903,35
<b>Subtotale</b>				€ 903,35
<b>TOTALE</b>				<b>€18.067,16</b>



**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**

**N 9 - Azione** \_\_\_ - Educativa domiciliare per minori appartenenti a nuclei familiari disagiati.  
Piano di Zona 2018 – 2019 – anno 2020

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>2</sup>	Totale
€18.067,16				€ 18.067,16

<sup>2</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

# FORMULARIO DELL'AZIONE

## 1. NUMERO AZIONE

10

## 2. TITOLO AZIONE

Incentivo per Gruppo di Piano – Piano di Zona 2019-2020 .

### 1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO n°_2_____	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA’ FAMILIARI	DISABILITA’ E NON AUTOSUFF.	POVERTA’ ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio	Assistenza domiciliare	Disabilità e non autosufficienza		
Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest’ultima con gli obiettivi di servizio e l’Area di intervento.					

## 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all’interno dell’azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Con Deliberazione n. 152 del del 24.04.2019 e con successivo Decreto presidenziale n. 439 Serv. 4 – Serv. 4 S.G. del 05.07.2019 il Governo Regionale ha approvato il documento di programmazione “ Linee guida per l’attuazione delle politiche sociali regionali 2019-2020” che prevede l’utilizzo delle risorse del FNPS assegnate alla Regione Siciliana per l’annualità 2018 e quelle previste per l’annualità 2019 .

Il Gruppo di Piano secondo la procedura quanto prevista dalle predette Linee Guida deve eseguire i seguenti adempimenti :

- Aggiorna la relazione sociale redatta in sede di programmazione 2018-2019, secondo i criteri e le linee di indirizzo di cui al “ Nuovo Indice Ragionato per la predisposizione dei piani di zona “ e con particolare riferimento all’infanzia e adolescenza ;
- Definisce, sulla base delle risultanze della relazione sociale e delle attività di concertazione avviate per il precedente Piano di Zona 2018-2019, una proposta da inoltrare al comitato dei

sindaci che preveda una organica implementazione dei servizi, previsti o non previsti nel piano di zona triennalità 2018/2019 utilizzando le risorse assegnate ;

- Redige, sulla base delle indicazioni di cui al punto precedente, ed utilizzando il formulario del nuovo indice ragionato, le singole azioni e il bilancio di distretto integrato ;

Il Gruppo di Piano Ristretto è costituito dai sottoelencati funzionari :

- Dott. Meli Biagio Coordinatore del Gruppo di Piano;
- Dott. Salmeri Salvatore Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Randazzo
- Dott.ssa Barbagallo Concetta Assistente Sociale del Comune di Maletto
- Dott.ssa Gullotto Marisa Assistente Sociale del Comune di Randazzo
- Dott.ssa Saitta Rosa Assistente Sociale del Comune di Randazzo
- Dott.ssa Toscano Nunziata Assistente Sociale ASP n. 3 Distretto di Bronte
- Dott.ssa Tilenni Scaglione Domenica Assistente Sociale Comune di Maniace
- Rag. Benvegna Biagia Funzionario Contabile del Comune di Bronte

I predetti soggetti, ciascuno per la loro competenza, avranno la funzione di predisporre tutti gli atti e le procedure che sono propedeutiche per la realizzazione degli obiettivi previsti nel Piano di Zona, nonché di provvedere alla redazione di tutte le relazioni o altro adempimento che l'Assessorato regionale della Famiglia ha previsto con apposite disposizioni o circolari per l'attuazione del Piani di Zona .

L'indicatore di risultato dell'attività che verrà posto in essere dai predetti componenti del Gruppo di Piano sopra descritto sarà determinato in rapporto al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Piano di Zona e delle specifiche attività previste nella Circolare n. prot. 29149 del 05.09.2019 dell'Assessorato Regionale della Famiglia come obiettivi da raggiungere per la formulazione dell'azione avente per oggetto : " incentivo gruppo di piano" come ad es. ( avvio delle azioni previste nel formulario : " 50% nei primi sei mesi dall'acquisizione del trasferimento regionale ; accelerazione delle procedure di spesa; la valutazione sulle azioni realizzate; elaborazione e trasmissione delle schede di monitoraggio semestrale previste dall'amministrazione regionale ) .I parametri, la normativa e le modalità operative sulla base delle quali perfezionare il rapporto di lavoro per l'erogazione dell'incentivo sarà determinato tenendo conto di quanto previsto dal C.C.N.L. per la categoria cui appartiene ogni singolo componente del Gruppo di lavoro sopra menzionato.

#### **4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Per la finalità del servizio verrà attivata l'integrazione e la collaborazione con il servizio di Medicina di base e con l'U.V.G. dell'A.S.P. ( ex A.S.L.) competente per territorio .

#### **5. FIGURE PROFESSIONALI**

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle	In convenzione	Totale
-----------	----------------	----------------	--------

	amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)		
Funzionari Amministrativi	2		2
Assistenti Sociali dei Comuni	4		4
Assistente Sociale dell'ASP n. 3 distretto di Bronte	1		1
Funzionario Contabile	1		1

#### 6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

#### 7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) .....

.....

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)  
Accreditamento Distrettuale .

Allegato 4

<b>PIANO FINANZIARIO AZIONE -</b>				
<b>N.10 Azione_____ - Titolo Azione Incentivo Gruppo di Piano - Anno 2019</b>				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
- Funzionari Amministrativi	2	122 ore	19,72	€ 2406,82
- Assistenti Sociali	5	354 ore	16,94	€ 6.000,00
- Funzionario Contabile	1	70 ore	16,94	€ 1.200,00
Subtotale	2	546 ore		€ € 9.606,82

<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				
<b>Subtotale</b>				
<b>TOTALE</b>				<b>€ 9.606,82</b>

<b>Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento</b>				
<b>N.10 Azione __ - Piano di Zona 2019- 2020</b>				
<b>FNPS</b>	<b>3 € per abitante</b>	<b>Compartecipazione utenti</b>	<b>Cofinanziamento<sup>1</sup></b>	<b>Totale</b>
<b>€ 9.606,82</b>				<b>€ 9.606,82</b>

<sup>1</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

## FORMULARIO DELL'AZIONE

### 1. NUMERO AZIONE

11

### 2. TITOLO AZIONE

Potenziamento servizio di assistenza domiciliare per portatori di handicap e famiglie disagiate .  
– Piano di Zona 2019-2020 .

### 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Obiettivo precipuo e qualificante del servizio è quello di favorire la permanenza del soggetto nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto sociale, evitando il ricorso all'istituzionalizzazione, cui si riconnettono, sul piano psico-sociale fattori negativi non indifferenti.

Il servizio che vede attorno all'utente la partecipazione, sul versante socio-assistenziale, delle figure professionali dell'assistente sociale e dell'assistente domiciliare , è caratterizzato non tanto dalla loro finalità, che è quella di attivare, promuovere e rendere il più possibile stabili le risorse dell'utente singolo o del nucleo, spronandolo ad una partecipazione attiva alla vita domestica ed anche a momenti ricreativi, offerti dal territorio, oltre che una vita di relazione amicale e sociale.

L'azione si propone inoltre di aiutare le famiglie con difficoltà di carattere culturale, sociale o psichico a condurre il manager familiare e a gestire la loro autonomia.

Il servizio comprende : l'aiuto domestico e qualsiasi altra attività che possa essere di supporto per il predetto obiettivo.

Il servizio vede attorno all'utente la partecipazione, sul versante socio-assistenziale, delle figure professionali dell'educatore domiciliare (Psicologo) e dell'assistente domiciliare , ed è caratterizzato dalla finalità di spronare i soggetti sopra menzionati ad una partecipazione attiva alla vita domestica e a conseguire la capacità a saper gestire la vita familiare .

Determinanti per l'accesso al servizio sono le condizioni di disagio sociale, tra le quali meritano di essere menzionate la condizione socio culturale e psichica dei soggetti, il rischio di istituzionalizzazione .

Il Coordinamento del servizio sarà effettuato attraverso il Servizio Sociale professionale della Soc. Cooperativa alla quale sarà affidato il servizio .

La Cooperativa avrà l'obbligo di verificare le prestazioni offerte ed il miglioramento dei livelli qualitativi delle stesse, avvalendosi della collaborazione degli utenti e dei loro familiari attraverso la periodica rilevazione con questionari.

L'Assistente Sociale si occuperà di contattare periodicamente e/o di visitare il singolo utente per verificare il Piano Individuale di Intervento e la qualità del servizio offerto. Per la soddisfazione dell'utente, verranno individuati gli indicatori ( schede tecniche di raccolta dati, questionari) che consentiranno di determinare il grado di soddisfazione della domanda .

Destinatari del servizio n. 4 utenti

Durata del servizio : Un anno .

### 4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in

termini di strutture ed attrezzature.

Per la finalità del servizio verrà attivata l'integrazione e la collaborazione con il servizio di Medicina di base e con l'U.V.G. dell'A.S.P. ( ex A.S.L.) competente per territorio .

### 5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali dei Comuni	4		4
Medico dell'A.S.P.	1		1

### 6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

### 7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) .....

.....

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) .....

Accreditamento distrettuale .

.....

**PIANO FINANZIARIO AZIONE -**

**N 3 Azione\_\_\_\_\_ - Titolo Azione** *Potenziamento Assistenza domiciliare per disabili e famiglie disagiate* – Piano di Zona 2019-2020 . Anno 2020

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
		542 ore	€ 17,50	€ 9.500,00
<b>Subtotale</b>	2	542 ore	€ 17,50	€ 9.500,00
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<b>Subtotale</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				
IVA 5%				€ 500,00
.....				
<b>Subtotale</b>				€ 500,00
<b>TOTALE</b>				€ 10.000,00



## Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

**N 3 Azione- Potenziamento servizio di assistenza domiciliare per portatori di handicap e famiglie disagiate \_\_\_\_ I Piano di Zona 2019--2020 – Anno 2020**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>1</sup>	Totale
€10.000,00				€ 10.000,00

---

<sup>1</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

## FORMULARIO DELL'AZIONE

### 1. NUMERO AZIONE

12

### 2. TITOLO AZIONE

Assistenza donne vittime di violenza . Piano di Zona 2019-2020 . Anno 2020

### 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

L'art. 16 della legge regionale n. 9 del 08/05/2018 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il biennio 2018-2020*" integra l'art. 8 della l.r. 3/2012 con il comma 5 bis ha previsto : "*Per il sostegno economico alle rette di ricovero per donne sole o con figli minori o diversamente abili, vittime di violenza nelle case di accoglienza, l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro è autorizzato a stipulare apposite convenzioni con i Comuni e con i liberi Consorzi Comunali.*

*Con nota del 13.05.2019 l'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali ha sollecitato i Comuni della Regione Sicilia a stipulare la convenzione secondo le modalità previste nello schema pubblicato sul relativo sito istituzionale della Regione Sicilia ,*

*In esecuzione della predetta disposizione con delibera della G.M. n. 51 del 06.06.2019 è stato approvato lo schema di convenzione tipo predisposto dall'Assessorato Regionale della Famiglia per il ricovero di donne sole o con figli minori o diversamente abili, vittime di violenza nelle case di accoglienza autorizzate ;*

Obiettivo di questa azione è quello di provvedere al ricovero dei predetti utenti nel caso se ne dovesse determinare la necessità in seguito ad apposita comunicazione dei Carabinieri che hanno inserito i soggetti in questione presso struttura residenziale autorizzata dall'Assessorato Regionale della Famiglia .

La retta di ricovero che questo Comune è di € 62,00 al giorno per ogni utente

Il Gruppo di Piano Ristretto eseguirà una valutazione in itinere e finale attraverso gli indicatori di monitoraggio che individueranno il numero di destinatari raggiunti , il livelli di soddisfazione della domanda , l'impatto delle politiche realizzate sulla situazione sociale oggetto d'intervento, in modo da poter determinare con maggiore precisione la quota delle variazioni della variazione dei fenomeni sociali direttamente imputabili alle politiche realizzate in rapporto al riferimento iniziale dei destinatari potenziali .

### 4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Collaborazione con le Associazioni del territorio e i Carabinieri

**5. FIGURE PROFESSIONALI**

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
N. 2 Assistenti Sociali dei Comuni	2		2
N. 2 Operatori Amministrativi dei Comuni	2		2

**6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)**

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

**7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) .....

.....

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) .....

Procedura Negoziata Decreto Legislativo n. 50/2016

**Allegato 4**

<b>PIANO FINANZIARIO AZIONE –</b>				
<b>N. 4 Azione_____ - Titolo Azione Assistenza donne vittime di violenza - Piano di Zona 2019-2020</b>				
<b>. Anno 2020</b>				
<hr/>				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)				
		76 giorni	€ 62,00	€ 4.750,00
<b>Subtotale</b>		76 giorni	€ 62,00	€ 4.750,00
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				

Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<b>Subtotale</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				
...IVA al 5 % .....				€ 250,00
<b>Subtotale</b>				€ 250,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 5.000,00</b>

### Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

#### N.4 Azione \_\_\_ - Assistenza donne vittime di violenza

Piano di Zona 2019 – 2020

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>1</sup>	Totale
€ 5.000,00				€ 5.000,00

<sup>1</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

# FORMULARIO DELL'AZIONE

## 1. NUMERO AZIONE

13

## 2. TITOLO AZIONE

Interventi in favore di alunni in condizione di difficoltà /rischio.

## 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013

MACRO LIVELLO n°_2_____	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Interventi a favore di minori con gravi disagi economici e sociali	Servizio per affidamento minori	Responsabilità familiari		

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di intervento.

L'Azione prevede di:

intervenire a supporto dei minori appartenenti a nuclei familiari con gravi disagi economici e sociali, poichè la mancanza delle predette risorse inevitabilmente porta all'impossibilità di garantire ai figli anche il supporto scolastico necessario.

Offrire ai minori svantaggiati un'armonico e completo sviluppo della crescita, promuovendo condizioni che lo agevolino positivamente al fine di promuovere pari opportunità.

In particolare si vuole:

intervenire a favore dei ragazzi definiti "difficili" e deprivati dal punto di vista affettivo e mancanti delle basilari abilità sociali, per offrire loro figure di riferimento, porre le basi per accettare rapporti d'aiuto, relazioni affettive non superficiali anche con i pari, per riuscire a migliorare la propria condizione e realizzare le proprie speranze.

Impedire e prevenire abbandoni scolastici e situazioni di rischio.

Garantire interventi personalizzati, con risorse umane e materiali in orario pomeridiano, all'interno delle strutture scolastiche della scuola primaria e di primo grado.

Si prevede di assicurare un supporto di recupero scolastico, per n.20 minori e di realizzarlo con personale qualificato, minimo due educatori, per tre ore giornaliere e una presenza mensile di ore 122, che saranno distribuite in base ad una programmazione mensile, basata sulle varie richieste di recupero, concordate con i docenti curriculari e programmate, sulle necessità di ciascun minore destinatario dell'intervento.

Il servizio sarà esternalizzato.

Il coordinamento sarà effettuato dall' Assistente Sociale Professionista del Comune.

Il Gruppo di Piano Ristretto eseguirà una valutazione in itinere e finale attraverso gli indicatori di monitoraggio che individueranno il numero di destinatari raggiunti, i livelli di soddisfazione della domanda, l'impatto delle politiche realizzate sulla situazione sociale oggetto d'intervento, in modo da poter determinare con maggiore precisione la quota delle variazioni dei fenomeni sociali direttamente imputabili alle politiche realizzate in rapporto al riferimento iniziale dei destinatari potenziali.

<b>PIANO FINANZIARIO AZIONE –</b>				
<b>N. Azione - Titolo Azione</b> Interventi in favore di alunni in condizione di difficoltà /rischio.				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Educatori	2	976 ore	€ 19,64	
<b>Subtotale</b>	2	976 ore	€ 19,64	€ 19.187,77
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<b>Subtotale</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				
Spese di gestione 1%				€ 191,87
...IVA al 5 %				
<b>Subtotale</b>				

TOTALE				€ 19.187,77
--------	--	--	--	-------------

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**

**N. Azione** - Interventi in favore di alunni in condizione di difficoltà /rischio.

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>1</sup>	Totale
€ 19.987,77				€ 19.987,77

<sup>1</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

REGIONE SICILIANA



BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 15 ANNI 2016 - 2017 - 2018

ENTRATA		USCITA	
	Importi		Importi
R. 6/97	€ 2.400.439,1	Anziani	€ 2.400.439,1
R. 6/97	€ 2.700.934,68	Disabili	€ 2.700.934,68
P.R. 309/90	€ 116.374,23	Dipendenze	€ 116.374,23
R. 6/97	€ 202.163,84	Famiglia	€ 202.163,84
	€ 3.861.804,00	Immigrati	€ 3.861.804,00
R. 6/97	€ 38.161,87	Inclusione Sociale soggetti fasce deboli	€ 38.161,87
R. 6/97	€ 500.806,61	Minori	€ 500.806,61
R. 6/97	€ 114.600,00	Poverta	€ 114.600,00
R. 6/97	€ 592.966,48	Salute mentale	€ 592.966,48
	€ 38.056,87	Interventi a carattere socio-educativo	€ 38.056,87
	€ 9.899,64	Interventi sociali non ripartibili nelle aree di intervento	€ 9.899,64
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.576.207,29</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.576.207,29</b>
Risorse del Distretto per provenienza	Importi	Azioni per aree di intervento	Importi
Fondo Nazionale Politiche Sociali ( 2018/2019)	€ 458.245,33	Anziani – Disabili – Famiglia – Minori -	€ 458.245,33
Italia Indipendente D.D 1527 del 29.06.2015	€ 80.000,00	Disabili Mentali	€ 80.000,00
Progetto Home Care Premium (INPS)	€ 390.000,00	Anziani	€ 390.000,00
Progetto Sostegno Inclusione Attiva (SIA)	€ 851.012,00	Famiglie	€ 851.012,00
Altre risorse			
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.779.257,33</b>		<b>€ 1.779.257,33</b>





# COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL SINDACO  
CALANNA GRAZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE  
BARFORILLA GIUSEPPE

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

### CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 3.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 27-12-2019 al 11-01-2020 senza opposizioni o reclami.

Bronte,

IL CAPO DELLA I AREA  
AFFARI GENERALI

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 03.12.1991 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il: 24-12-2019

- Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2, L.R. n. 44/91);
- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. n.44/91);

Bronte li 24-12-2019



IL SEGRETARIO GENERALE

DELIBERA DI GIUNTA N. 1460 del

24-12-2019